



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Marilena CARITO**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "Funzioni obiettivo";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola primaria dell'istituto scolastico denominata

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ed afferente le seguenti aree di competenza: Ampliamento dell'Offerta Formativa, con il coordinamento di progetti scolastici finanziati con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, con fonti ministeriali e contrattuali; di attività seminariali a carattere divulgativo, incontri con formazioni sociali di natura didattica, eventi e manifestazioni che caratterizzano la missione dell'istituto e loro gestione operativa, valutazione interna ed esterna, diffusione; Curricolo e Dipartimenti, con il coordinamento della progettazione curriculare, il monitoraggio dei processi educativi e organizzazione del lavoro tecnico didattico nei dipartimenti, le relazioni scuola - famiglia per le valutazioni interperiodali e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e docenti negli OO.CC.; Autoanalisi e Valutazione del Sistema Scolastico con la verifica dei risultati interni con gli obiettivi UE indicati nelle conferenze di servizio; Aggiornamento della Carta dei Servizi, del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina per la parte che attiene la scuola

primaria. Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l' area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l' invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

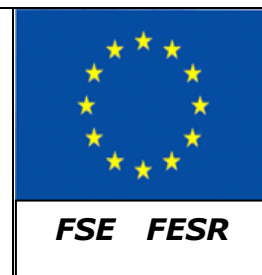
www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Vittoria FACCHINI**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola dell'infanzia in istituto scolastico denominata

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ed afferente le seguenti aree di competenza: Ampliamento dell'Offerta Formativa, con il coordinamento di progetti scolastici finanziati con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, con fonti ministeriali e contrattuali; di attività seminariali a carattere divulgativo, incontri con formazioni sociali di natura didattica, eventi e manifestazioni che caratterizzano la missione dell'istituto e loro gestione operativa, valutazione interna ed esterna, diffusione; Curricolo e Dipartimenti, con il coordinamento della progettazione curricolare, il monitoraggio dei processi educativi e organizzazione del lavoro tecnico didattico nei dipartimenti, le relazioni scuola - famiglia e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e docenti negli OO.CC.; Autoanalisi e Valutazione del Sistema Scolastico con la verifica dei risultati interni con gli obiettivi UE indicati nelle conferenze di servizio; Aggiornamento della Carta dei Servizi, del Regolamento d'Istituto per la

parte che attiene alla scuola dell'infanzia. Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l' area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l' invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Pantalea BRESCIA**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola dell'infanzia in istituto scolastico denominata

AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - INFANZIA

ed afferente le seguenti aree di competenza: Rilevazione Bisogni Formativi, mediante l'analisi delle richieste specifiche di formazione ed aggiornamento per il corrente anno scolastico; la gestione operativa nella esecuzione del piano di formazione ed aggiornamento approvato; il monitoraggio e verifica della soddisfazione degli utenti; Accoglienza Neoassunti e nuovi docenti in servizio con l'avviamento di iniziative di orientamento educativo e didattico in istituto; servizi di supporto all'anno di formazione; facilitare le relazioni umane e di contesto; Documentazione Educativa e Didattica tramite la cura di materiali e prodotti didattici esistenti e quelli conseguiti nel corrente anno scolastico; coordinamento nell'utilizzo di aule dedicate a funzioni specifiche, palestre e laboratori; viaggi e visite d'istruzione; continuità con l'ordine

scolastico superiore, funzionalità della biblioteca, coordinamento con l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà ricordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE "S. GIUSEPPE" - BARI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Margherita BOMBINI**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola dell'infanzia in istituto scolastico denominata

AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - INFANZIA

ed afferente le seguenti aree di competenza: *Rilevazione Bisogni Formativi*, mediante l'analisi delle richieste specifiche di formazione ed aggiornamento per il corrente anno scolastico; la gestione operativa nella esecuzione del piano di formazione ed aggiornamento approvato; il monitoraggio e verifica della soddisfazione degli utenti; *Accoglienza Neoassunti e nuovi docenti in servizio* con l'avviamento di iniziative di orientamento educativo e didattico in istituto; servizi di supporto all'anno di formazione; facilitare le relazioni umane e di contesto; *Documentazione Educativa e Didattica* tramite la cura di materiali e prodotti didattici esistenti e quelli conseguiti nel corrente anno scolastico; coordinamento nell'utilizzo di aule dedicate a funzioni specifiche, palestre e laboratori; viaggi e visite d'istruzione; continuità con l'ordine

scolastico superiore, funzionalità della biblioteca, coordinamento con l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà ricordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportuno per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE "S. GIUSEPPE" - BARI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Annamaria BRUNI**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola primaria in istituto scolastico denominata

AREA 3 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - PRIMARIA

ed afferente le seguenti aree di competenza: Rilevazione Bisogni Formativi, mediante l'analisi delle richieste specifiche di formazione ed aggiornamento per il corrente anno scolastico; la gestione operativa nella esecuzione del piano di formazione ed aggiornamento approvato; il monitoraggio e verifica della soddisfazione degli utenti; Accoglienza Neoassunti e nuovi docenti in servizio con l'avviamento di iniziative di orientamento educativo e didattico in istituto; servizi di supporto all'anno di formazione; facilitare le relazioni umane e di contesto; Documentazione Educativa e Didattica tramite la curare di materiali e prodotti didattici esistenti e quelli conseguiti nel corrente anno scolastico; coordinamento nell'utilizzo di aule dedicate a funzioni specifiche, biblioteche, palestre e laboratori; viaggi e visite d'istruzione;

continuità con l'ordine scolastico superiore; coordinamento e tutoraggio connesso alla formazione universitaria dei docenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE "S. GIUSEPPE" - BARI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Pasqua Cinzia CAPRIOLI**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola primaria in istituto scolastico denominata

AREA 3 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - PRIMARIA

ed afferente le seguenti aree di competenza: Rilevazione Bisogni Formativi, mediante l'analisi delle richieste specifiche di formazione ed aggiornamento per il corrente anno scolastico; la gestione operativa nella esecuzione del piano di formazione ed aggiornamento approvato; il monitoraggio e verifica della soddisfazione degli utenti; Accoglienza Neoassunti e nuovi docenti in servizio con l'avviamento di iniziative di orientamento educativo e didattico in istituto; servizi di supporto all'anno di formazione; facilitare le relazioni umane e di contesto; Documentazione Educativa e Didattica tramite la curare di materiali e prodotti didattici esistenti e quelli conseguiti nel corrente anno scolastico; coordinamento nell'utilizzo di aule dedicate a funzioni specifiche, biblioteche, palestre e laboratori; viaggi e visite d'istruzione;

continuità con l'ordine scolastico superiore; coordinamento e tutoraggio connesso alla formazione universitaria dei docenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE "S. GIUSEPPE" - BARI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Giuseppe DELLA GATTA**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "Funzioni obiettivo";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola primaria in istituto scolastico denominata

AREA 4 - DOCUMENTAZIONE DIDATTICA E SUPPORTO MULTIMEDIALE -PRIMARIA

ed afferente le seguenti aree di competenza: Documentazione Didattica Europea, riguardante la verifica, cognizione ed avvio di procedure dei progetti finanziati direttamente dai fondi strutturali europei anche con sigle integrate, da progetti nazionali, progetti regionali e locali, tramite enti pubblici e privati: gestione operativa e controllo. Aggiornamenti delle attività con l'INVALSI e diffusione esiti, iniziative ed aggiornamenti. Coordinamento Attività Multimediali riguardante la promozione, assistenza e produzione di attività didattiche collegate con la multimedialità, sia nell'infanzia sia nella primaria. Supporto Informatico riguardante il sostegno all'approccio delle procedure informatiche connesse con il lavoro dei docenti nei laboratori e gestione della funzionalità dei laboratori stessi, diffusione di iniziative tra cui quella interna al

circolo in materia di rilascio di certificazioni, coordinamento con enti ed istituzioni cui il circolo stesso si riferisce.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà ricordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli

III CIRCOLO DIDATTICO STATALE "S. GIUSEPPE" - BARI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Vincenzo MISINO**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola primaria in istituto scolastico denominata

AREA 4 - DOCUMENTAZIONE DIDATTICA E SUPPORTO MULTIMEDIALE -PRIMARIA

ed afferente le seguenti aree di competenza: *Documentazione Didattica Europea*, riguardante la verifica, cognizione ed avvio di procedure dei progetti finanziati direttamente dai fondi strutturali europei anche con sigle integrate, da progetti nazionali, progetti regionali e locali, tramite enti pubblici e privati: gestione operativa e controllo. Aggiornamenti delle attività con l'INVALSI e diffusione esiti, iniziative ed aggiornamenti. *Coordinamento Attività Multimediali* riguardante la promozione, assistenza e produzione di attività didattiche collegate con la multimedialità, sia nell'infanzia sia nella primaria. *Supporto Informatico* riguardante il sostegno all'approccio delle procedure informatiche connesse con il lavoro dei docenti nei laboratori e

gestione della funzionalità dei laboratori stessi, diffusione di iniziative tra cui quella interna al circolo in materia di rilascio di certificazioni, coordinamento con enti ed istituzioni cui il circolo stesso si riferisce.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà ricordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l' area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l' invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Francesca PREZIOSA**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "*Funzioni obiettivo*";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola primaria in istituto scolastico denominata

**Area 5 - ATTIVITA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DELL'EDUCAZIONE MOTORIA, DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE**

ed afferente le seguenti aree di competenza: Evasione, dispersione, integrazione e disagio culturale e didattico mediante la cura della documentazione relativa alla frequenza scolastica; coordinamento e gestione delle iniziative per il recupero delle inadempienze e delle frequenze irregolari attraverso il coinvolgimento degli enti legati ai diritti dei minori e del diritto allo studio; cura della documentazione relativa ai casi degli alunni "a rischio" e migranti; promozione di interventi per superare il disagio. Incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nell'utenza proveniente da paesi comunitari ed extra attraverso iniziative didattiche ed extradidattiche; Diffusione delle opportunità locali attraverso

lo stabilimento di relazioni con associazioni culturali, con enti ed istituzioni interessati alla valorizzazione della città, della sua storia e dei localismi ed allo sviluppo delle tematiche connesse con la funzione; coordinamento delle azioni di enti ed istituzioni che intendano promuovere la conoscenza delle tradizioni, della cultura e della tipicità del luogo, oltre alle tematiche dell'attività motoria, dell'ambiente e della salute, con iniziative, manifestazioni ed eventi a carattere divulgativo; Gestione degli accordi in materia di educazione motoria, ambiente e salute, ricorrendo a collegamenti con iniziative di carattere locale e provinciale che promuovano iniziative simili creando gemellaggi e reti per condividere iniziative comuni in materia di supporto ai punti precedenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Francesco DI REDA**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "Funzioni obiettivo";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto all'ordine scolastico della scuola dell'infanzia in istituto scolastico denominata

**Area 5 - ATTIVITA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DELL'EDUCAZIONE MOTORIA, DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE**

ed afferente le seguenti aree di competenza: Evasione, dispersione, integrazione e disagio culturale e didattico mediante la cura della documentazione relativa alla frequenza scolastica; coordinamento e gestione delle iniziative per il recupero delle inadempienze e delle frequenze irregolari attraverso il coinvolgimento degli enti legati ai diritti dei minori e del diritto allo studio; cura della documentazione relativa ai casi degli alunni "a rischio" e migranti; promozione di interventi per superare il disagio. Incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nell'utenza proveniente da paesi comunitari ed extra attraverso iniziative didattiche ed extradidattiche; Diffusione delle opportunità locali attraverso

lo stabilimento di relazioni con associazioni culturali, con enti ed istituzioni interessati alla valorizzazione della città, della sua storia e dei localismi ed allo sviluppo delle tematiche connesse con la funzione; coordinamento delle azioni di enti ed istituzioni che intendano promuovere la conoscenza delle tradizioni, della cultura e della tipicità del luogo, oltre alle tematiche dell'attività motoria, dell'ambiente e della salute, con iniziative, manifestazioni ed eventi a carattere divulgativo; Gestione degli accordi in materia di educazione motoria, ambiente e salute, ricorrendo a collegamenti con iniziative di carattere locale e provinciale che promuovano iniziative simili creando gemellaggi e reti per condividere iniziative comuni in materia di supporto ai punti precedenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà raccordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Codice Fiscale 83006560722

www.terzocircolobisceglie.it

Direttore tel fax 080 3955752

Codice Meccanografico BAEE070004

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.terzocircolobisceglie.it



FSE FESR



Bisceglie, 20.09.2010

Protocollo 33977/A-4

All'insegnante **Antonietta ACQUAVIVA**
SEDE

OGGETTO: NOMINA FUNZIONE STRUMENTALE - ANNO SCOLASTICO 10 - 11 - AREA 6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO l'articolo 28 del CCNL che ha introdotto dall'a. s. 99-00 le funzioni obiettivo, il primo ed ultimo capoverso del 5° comma dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99;

VISTA la C.M. 4 novembre 1999, n. 263, prot. n. D7/4060.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

LETTA la Comunicazione di servizio 30 dicembre 1999, prot. n. 350/D (Direzione Generale Istruzione Media non Statale).- "Funzioni obiettivo";

VISTA la C.M. 28 agosto 2000, n. 204, prot. n. D7/2672.- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa.

LETTA l'Intesa 3 ottobre 2001.- Intesa tra il M.I.U.R. e le OO. SS. - CCNL 26 maggio 1999 e del CCNI 31 agosto 1999 - Comparto Scuola;

VISTA l'Intesa 23 settembre 2002 (M.I.U.R.).- Articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Comparto Scuola del 31 agosto 1999. Funzioni strumentali al P.O.F.;

VISTO il CCNL comparto scuola 29 novembre 2007;

PRESO ATTO della legge 133/2008, articolo 71 comma 5;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti istitutiva delle aree, n. 3 del 01.09.10;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti di nomina degli incaricati, n. 5 del 09.09.10,

NOMINA

la S. V. quale docente incaricato dello svolgimento della Funzione Strumentale connessa alla proposizione, realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa rivolto sia all'ordine scolastico della scuola dell'infanzia sia all'ordine della primaria nel circolo denominata

**AREA 6 - SUPPORTO AL LAVORO PER I DIVERSAMENTE ABILI -
INFANZIA - PRIMARIA**

ed afferente le seguenti aree di competenza: Coordinamento al sostegno psicofisico mediante la cura della documentazione relativa alla presenza in istituto dei singoli casi registrati di utenza indicata con diversa abilità; relazioni con enti locali e gruppi di lavoro che gestiscono la materia; gestione delle comunicazioni con enti scolastici superiori in materia di personale; rapporti con istituzioni scolastiche in materia di diversa abilità in entrata ed uscita; gestione delle relazioni con i genitori coinvolti; Coordinamento alla didattica attraverso la cura delle attività programmate e realizzate dai docenti impegnati; integrazione di attività dei diversi ordini; documentazione degli interventi attivati ed esiti attraverso percorsi educativi e strategie

operative; coordinamento dei docenti di sostegno psicofisico in servizio nei due ordini scolastici ed orientamento nelle diverse attività; Coordinamento dei Materiali mediante la cura dei prodotti esistenti utili alla didattica specifica e definizione programmatica dei sussidi occorrenti per garantire il successo nella formazione nel rispetto delle diverse tipologie di deficit presenti.

Nello svolgimento delle predette attività, la S.V. dovrà ricordare il suo personale ed autonomo operato con i titolari delle altre funzioni, partecipare alle iniziative afferenti attività che coinvolgono l'area e riferire al Dirigente; produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare con tempestività gli adempimenti delle progettazioni in ordine al rispetto delle scadenze. Per lo scopo, il Dirigente Scolastico curerà la comunicazione istituzionale afferente la Sua funzione tramite consegna degli atti che perverranno nella disponibilità dell'istituto e relazionerà con Voi circa gli interventi in corso di avvio, in esecuzione e completamento, convocando, se del caso, riunioni congiunte dei nominati per lo svolgimento delle funzioni strumentali quando opportune per raggiungere obiettivi di qualità dell'offerta formativa.

Nel corso di vigenza del presente incarico, la S. V. potrà essere individuata dallo scrivente quale titolare di formazione specifica offerta da enti ed istituzioni, sia in orario di servizio sia al di fuori di esso: con l'accettazione del presente incarico la S. V. si obbliga, altresì, ad assolvere, con mezzo pubblico e senza oneri a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, l'impegno formativo coordinato allo svolgimento della funzione strumentale di cui al presente incarico, riconoscibile all'interno del piano già approvato in sede di Collegio Docenti.

La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di Fondo dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della somma resa disponibile dal M.I.U.R. per lo svolgimento della funzione in oggetto, parametrata al numero dei docenti che insistono su di essa e vincolata ai limiti imposti dalla legge 133/2008, articolo 71 comma 5.

Nel rispetto dell'art. 33 comma 3 del C.C.N.L. vigente, l'istituto curerà l'invio tempestivo al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - Puglia di Bari di schede informative in ordine alla quantità e alla tipologia degli incarichi conferiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli